

Suora polacca: Papa Karol Wojtyla si flagellava . Alcune considerazioni

Inviato da Marista Urru
sabato 21 novembre 2009

Suor Teresa e Paolo II : carisma e tanto amore per gli uomini

Una suora che prestava servizio nell'appartamento pontificio afferma che il Pontefice , oltre a pregare moltissimo, usava flagellarsi e che i colpi si sentivano dalla sua camera abbastanza vicina a quella del Papa. Questa testimonianza è contenuta nel libro " Santo subito" del vaticanista Torielli e viene esaminata in Vaticano tra le migliaia di incartamenti necessari alla proclamazione di Paolo II a beato.

Sono incredula, come lo ero (purtroppo sbagliando) riguardo alla notizia del cilicio portato dalla Binetti. Non credente, pure ho profondo rispetto per tutte le religioni e massimamente per quella cattolica, oltre che , come molti, provare affetto per un Papa più che apprezzabile sotto ogni punto di vista, che tanto bene ha fatto; affetto che nulla toglie alla simpatia e stima per Papa benedetto XVI, una figura a me particolarmente cara, due Pontefici eccezionali estremamente importanti per la storia moderna e per la evoluzione , speravo in senso moderno, del pensiero cattolico.

Speravo davvero in una evoluzione rigorosa , fuori da certi cialtroneggianti, (mi sia permesso questo giudizio) preti d'assalto politicizzati ed immersi nel mondo tanto da risultare o comunque apparire spesso "troppo immersi" e partecipi più degli affari materiali del mondo che degli affari spirituali del mondo.

Epperò cilici e flagellazioni mi rimandano al medioevo, ad atmosfere che dovrebbero a mio avviso fare parte del passato, la penitenza corporale come mezzo per la ascesi, per sentire la comunanza a Cristo ed a coloro che soffrono, mi sembra una improbabile espressione di spiritualità, più vicina al sentire di certo mondo cattolico che non riesco ad accomunare alla figura schietta, vigorosa ed aperta del Papa Paolo II, un mondo cattolico cupo e giaculante che in buona fede fa più male che bene al cattolicesimo, proprio come certi preti progressisti, assatanati politicanti, due mondi opposti specchio di una stessa medaglia.

Certo anche a me piacerebbe una Chiesa prevalentemente guida spirituale sì, ma la spiritualità di oggi io credo sia espressa in maniera diversa da quella di ieri e diversa da quella di domani.

Ora che si possa acquistare meriti per la ascesa alla santità tramite cilici e fustigazioni, francamente lo trovo scandaloso, ed ancor più scandalosa trovo questa intromissione nelle intimità spirituale di un uomo, sia pure egli un Papa. Polvere e ragnatele da eliminare, o sbaglio? Spero di non offender nessuno con queste considerazioni, ma credo che anche molti credenti le condividano.